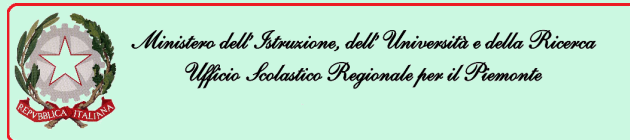


Albarossa
Cornarea
Bussanello
Passau

Finanziato da:



Con il patrocinio di:



ALBAROSSA CLUB

Organizzazione
I.I.S. "Dalmasso" di Pianezza
Prof. Guido Pomato
Per info: 011 9673531
e-mail: tois06300p@istruzione.it



**L'Istituto
Agrario
e
Giovanni
Dalmasso:
una storia
lunga
40 anni**

**25 maggio 2018
SALA 1 CINEMA LUMIERE
Via Fratelli Rosselli, 19
PIANEZZA (TO)**

8,45 Registrazione dei partecipanti

9,15 Saluti

Direttore Generale USR Piemonte

Dott. Fabrizio Manca

Sindaco di Pianezza

Dott. Antonio Castello

Presidente Nazionale Collegio Periti Agrari

P.a. Mario Braga

Delegato Regionale del Piemonte ONAV

Dott. Guido Raynero

Ex presidi dell'ITA Dalmasso

Prof.ssa Maria Clara Bellone Levi,

prof. Maurizio Fiore,

prof. Raffaele Tavano

Dirigente Prof.ssa **Roberta Bruatto**

“Un ricordo del prof. Pietro Paolo Dieni”

9,40 Un pezzo di storia

- **Prof. Roberto Paglietta (prof. a riposo Università di Torino - facoltà scienze Agrarie)**

Giovanni Dalmasso- qualche ricordo di una bella collaborazione-

- **Prof.ssa Giovanna Petrone (Dipartimento di Informatica, Università di Torino)**
Giovanni....mio nonno

10,00 L'Università e la ricerca

- **Prof. Franco Mannini (IPSP CNR) presidente Fondazione Dalmasso**

La Fondazione Giovanni Dalmasso per il progresso della viticoltura e dell'enologia - Attualità dei vitigni ottenuti per incrocio dal Prof. Dalmasso.

- **Prof.ssa Anna Schneider (IPSP CNR)**
Incroci spontanei e incroci deliberati: origine dei vitigni tradizionali e moderni.
- **Prof. Vincenzo Gerbi (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari)**
Importanza della caratterizzazione enologica di incroci e selezioni

11,30 Dal vitigno al vino

- **Pier Ottavio Daniele_Albarossa Club**
 - I primi 80 anni
 - coltivazione e vinificazione dell'Albarossa
 - criticità e prospettive
- **I produttori dell'Albarossa**
Ing. Italo Stupino Castello di Neive Azienda Marengo di Strevi
La realtà in campo ed in cantina per la produzione dell'Albarossa
- **Dott. Russo Federico Cantina CROTIN 1897**
La produzione del Bussanello in purezza
 - coltivazione e vinificazione
 - criticità e prospettive

12,35 Vini e Mercato

- **Dott. Filippo Mobrìci Presidente del Consorzio della Barbera d'Asti e vini del Monferrato**
Le azioni del Consorzio per promuovere l'Albarossa
- **Dott. Moreno Soster e Dott. Paolo Cumino Regione Piemonte**
Promozione e sviluppo dei vini di Giovanni Dalmasso

13,10 Conclusioni

Dirigente Scolastica prof.ssa Roberta Bruatto

13,30 La degustazione dei vini

Degustazione ad invito, tenuta dal Prof. Luca Rolle ONAV, presso l'Azienda Agraria dell'Istituto G. Dalmasso, con i vini Albarossa e Bussanello offerti dai produttori.

Giovanni Dalmasso nasce a Castagnole Lanze (Asti) il 10/07/1886.

Dopo il diploma presso la Scuola di Viticoltura ed Enologia di Alba, si laurea in Scienze Agrarie all'Università di Milano. Nel 1911 vince il Concorso per la Cattedra di Viticoltura ed Enologia ed insegna Scuola di Conegliano, della quale diventa Direttore nel 1924. In seguito lavorò per la nascita a Conegliano della Stazione Sperimentale per la Viticoltura (oggi Istituto Sperimentale per la Viticoltura), diventandone direttore nel 1925. Nel 1939 lasciò Conegliano per diventare, l'anno dopo, professore ordinario di Coltivazioni arboree presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino di cui fu preside dal 1948 al 1960. Nel 1949, a Siena, è tra i fondatori dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino” di cui sarà presidente fino al 1970.

Tra i numerosi vitigni da Lui costituiti per incrocio, l'Albarossa, che quest'anno compie 80 anni, il Bussanello, il Cornarea ed il Passau sono di grande interesse per la viti-enologia piemontese.

Ampia l'attività editoriale di Dalmasso. “Storia della vite e del vino”, in collaborazione con il Prof. Marescalchi, opera tuttora fondamentale, “Viticoltura moderna” che, ampliata ed aggiornata, vide ben 7 edizioni, sono tra le opere maggiormente note dello “scrittore” Dalmasso. Da non dimenticare inoltre il suo contributo ai volumi "Principali vitigni da vino coltivati in Italia". Dalla città di Conegliano, gli venne solennemente conferita la cittadinanza onoraria ed intitolata una via.

Muore a Torino il 13/12/1976.



Si ringraziano le aziende produttrici dell'Albarossa e del Bussanello per la loro partecipazione e per l'offerta dei vini per la degustazione.

Si ringrazia l'ONAV ed i suoi esperti per l'organizzazione e la conduzione della degustazione.